



CITTA` DI FOLLONICA

Largo Cavallotti, 1 - 58022 Follonica (GR)
Tel. 0566/59111 - Fax. 41709 - C.F. 00080490535



DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 8 del 18-02-2016

Adunanza Ordinaria - seduta Pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEI RIFIUTI PER L'IGIENE AMBIENTALE E TUTELA DEL TERRITORIO.

L'anno duemilasedici e questo giorno diciotto del mese di febbraio alle ore 15:34 nella Sala Consiliare, si e' riunito il Consiglio Comunale.

Presiede l'adunanza il PRESIDENTE DEL CONSIGLIO Francesco De Luca.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto risultano:

Benini Andrea	P	Bottai Marco	P
Bechi Stefano	P	Chirici Ettore	P
Stella Francesca	A	Ottaviani Agostino	A
Sandrucci Barbara	P	Asta Filippo	A
De Luca Francesco	P	Marrini Sandro	P
Ferri Paola	P	Pizzichi Daniele	A
Ariganello Gesue' Domenico	P	Cecchini Gabriele	P
Gaggioli Anna Maria	P	Gianfaldoni Tiziano	P
Aquino Francesco	P		

Partecipa il SEGRETARIO GENERALE, Dott.ssa SERENA BOLICI incaricato della redazione del presente verbale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

accertata la validità dell'adunanza per il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. n. 82/2005, del T.U. n. 445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico è conservato digitalmente negli archivi informatici del Comune.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamata la propria precedente deliberazione n. 76 del 26 ottobre 2006 di approvazione del Regolamento di igiene urbana sanità pubblica e veterinaria e per la tutela del territorio.

Preso atto che l'evolversi delle normative in materia ambientale riportate in particolare nel D.lgs 152/2006 "Norme in materia ambientale", ha reso necessario la stesura di un nuovo testo regolamentare.

Dato atto che, l'Ufficio Ambiente, ha predisposto un nuovo testo regolamentare di revisione generale del precedente Regolamento di Igiene Urbana, che ha incluso contestualmente le norme in materia di gestione dei rifiuti, quelle di igiene ambientale e di tutela del territorio, il cui testo integrale completo degli allegati e delle appendici è riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la denominazione di **ALLEGATO A**.

Dato atto che il succitato testo, completo degli allegati e delle appendici è stato trasmesso, con nota pec del 2/11/2015 di cui prot. 33060, all'Azienda USL 9 di Grosseto, al dipartimento ARPAT di Grosseto e al gestore unico SEI Toscana, per l'ottenimento di un parere/contributo.

Dato atto che hanno risposto all'istanza di cui sopra:

- la Usl 9 di Grosseto, nel termine di 30 gg, ha inviato con propria nota di cui prot. 63130 del 30/11/2015 la valutazione favorevole al testo del regolamento Comunale inviato, apportando altresì i contributi: all'articolo 7 comma b; all'articolo 9 comma 15; all'art. 20 comma 1 lettera a; all'art. 26 comma 2; all'art. 34 comma 2; all'art. 66/67; all'appendice allegato 1 capo II;
- il Gestore unico Sei Toscana, che con nota del 22 gennaio 2016 ha fornito il proprio parere/contributo.

Dato atto che la valutazione favorevole con l'espressione dei contributi di cui sopra da parte della Usl 9 di Grosseto è stata integralmente recepita e il testo integrale, completo degli allegati e delle appendici, è riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la denominazione di **ALLEGATO A**.

Visto l'art. 7 del D.lgs 267/2000 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'art. 31 della L.265/99" in forza del quale, il Comune, nel rispetto dei principi fissati dalla legge e dallo statuto, adotta regolamenti nelle materie di propria competenza.

Visto l'art. 181 del D.lgs 152/2006 ove è stabilito che: "*...al fine di promuovere il riciclaggio di alta qualità e di soddisfare i necessari criteri qualitativi per i diversi settori del riciclaggio, sulla base delle indicazioni fornite dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, le regioni stabiliscono i criteri con i quali i comuni provvedono a realizzare la raccolta differenziata in conformità a quanto previsto dall'articolo 205...*"

Visto l'art. 198 del D.lgs 152/2006 ove è stabilito che i comuni concorrono, nell'ambito delle attività svolte a livello degli ambiti territoriali ottimali alla gestione dei rifiuti urbani ed assimilati e concorrono altresì a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati, stabiliscono in particolare:

- a. le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani;
- b. le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- c. le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- d. le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione;
- e. le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- f. le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- g. l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, (...)

Visto in particolare gli articoli 255 e 256 del D.lgs 152/2006 che regolamentano il sistema sanzionatorio nei casi delle violazioni del divieto di abbandono dei rifiuti.

Considerato quale obiettivo prioritario dell'Amministrazione Comunale che, la gestione dei rifiuti sia effettuata conformemente ai principi di precauzione, di prevenzione, di sostenibilità, di proporzionalità, di responsabilizzazione e di cooperazione di tutti i soggetti coinvolti nella produzione, nella distribuzione, nell'utilizzo e nel consumo di beni da cui originano i rifiuti, nonché del principio: "chi inquina paga" di cui art. 178 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.

Atteso che, per le finalità di cui sopra, la gestione dei rifiuti deve essere effettuata secondo criteri di efficacia, efficienza, economicità, trasparenza, fattibilità tecnica ed economica, nonché nel rispetto delle norme vigenti in materia di partecipazione e di accesso alle informazioni ambientali.

Preso atto che il testo del nuovo regolamento di cui sopra, è stato esaminato in riunione congiunta dalla 1[^] e dalla 3[^] Commissione consiliare in data 29.01.2016.

Dato atto che l'ALLEGATO A è stato integrato con le modifiche concordate nel corso del dibattito consiliare (ALLEGATO 1)

Ritenuto pertanto opportuno approvare il nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti per l'igiene ambientale e tutela del territorio, il cui testo integrale completo degli allegati e delle appendici è riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la denominazione di ALLEGATO 1.

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dai Dirigenti responsabili ai sensi dell'art.49 del Dlgs.267/00, inseriti nel presente atto.

Con la seguente votazione:

presenti	votanti	favorevoli	contrari	astenuti
13	10	10	0	3 Marrini, Cecchini e Gianfaldoni

DELIBERA

- 1) Di approvare il nuovo Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti per l'igiene ambientale e tutela del territorio, il cui testo integrale completo degli allegati e delle appendici è riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la denominazione di **ALLEGATO 1**.
- 2) Di abrogare il precedente Regolamento di Igiene Urbana approvato con D.C.C. n. 76 del 26 ottobre 2006, dando atto che, dalla data di entrata in vigore del presente Regolamento Comunale per la gestione dei rifiuti per l'igiene ambientale e tutela del territorio, il cui testo integrale completo degli allegati e delle appendici è riportato quale parte integrante e sostanziale del presente atto, sotto la denominazione di **ALLEGATO 1**, si intendono abrogate tutte le precedenti disposizioni in materia e in contrasto con lo stesso.

PARERI DI CUI ALL' ART. 49 Dlgs. 267/2000

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA SETTORE 3** si esprime parere:
Favorevole

Data, 08-02-2016

IL DIRIGENTE
VITO DISABATO

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** si esprime parere:
Favorevole

Data, 15-02-2016

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Paolo Marelli

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto con firma digitale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Francesco De Luca

IL SEGRETARIO GENERALE
SERENA BOLICI